

Quel «grande freddo» tra Giachetti e Rutelli

Il renziano in dubbio per l'evento di sabato. L'ex sindaco: «Deciderò chi appoggiare»

Mani libere

La stima per Marchini, Bertolaso e anche Storace

Ma «La Prossima Roma» di Francesco Rutelli, con chi sta? Sono in diversi, oggi, a chiederselo, nel centrosinistra ma anche nel centrodestra. Perché più passano i giorni e più l'ex sindaco sta dando la sensazione di volersi tenere le mani libere.

Qualcosa si era già visto alla prima «puntata» della sua convention a fine novembre, quando Rutelli parlò di «una dote che è a disposizione del candidato del centrosinistra», salvo poi aggiungere: «Questo se il Pd ne fa una base di ripartenza. Altrimenti queste energie andranno incanalate verso soluzioni civiche». E tutti, all'epoca, pensarono ad Alfio Marchini, ospite in sala.

Due mesi e mezzo dopo, il quadro non è cambiato. Anzi, Rutelli ieri pomeriggio ha riunito una trentina di ex consiglieri municipali, molti legati direttamente a lui, quasi tutti candidati nel 2013 (guarda un po'...) con la Lista Marchini per ribadire gli stessi concetti: «Dopo il 20 febbraio deciderò cosa fare». Cioè dopo il nuovo appuntamento della «Leopolda rutelliana», sabato all'Auditorium della Conciliazione. Anche in questo caso Rutelli ha invitato tutti: da Marchini a Bertolaso, passando per Giachetti e Morassut. Solo che, al momento, quello più in forse sul partecipare all'evento è proprio Giachetti, che di Rutelli fu capo segreteria e poi capo di gabinetto. Anzi, il vicepresidente della Camera fa trapelare che l'eventuale partecipazione sarebbe «solo di ascolto». Mentre Bertolaso, quasi sicuramente, parlerà. Che sta succedendo? Sicuramente, tra Giachetti e Rutelli ci sono «problemi di comunicazione». E l'ex sindaco, magari anche provocatoriamente, parlando coi suoi ha speso buone parole per tutti, compreso Francesco Storace, leader de La Destra...

Ernesto Menicucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

